# Comunicato Stampa

# Passa al Senato in via definitiva il Ddl Lorenzin.

Dopo dodici anni arriva la riforma degli Ordini professionali sanitari.

Da Collegio Infermieri a Ordine Infermieri

## Il testo tanto atteso da centinaia di migliaia di operatori sanitari, in primis gli Infermieri, è realtà.

L’oramai ex Collegio Infermieri di Pordenone, ora Ordine degli Infermieri di Pordenone ringrazia la **Senatrice Annalisa Silvestro** e tutti quei Collegi provinciali Infermieri che in questi giorni hanno spinto e lavorato perché questo “sogno” lungo 12 anni divenisse realtà. Sono infatti 12 anni che si sta tentando di dare agli infermieri e soprattutto ai cittadini un Ente consono alla professione rappresentata. Va ricordato che gli Infermieri sono da anni dei professionisti laureati e sino ad oggi mantenevano l’obsoleta appartenenza ad un Collegio invece che ad un Ordine non riconoscendo assolutamente il percorso formativo e professionale di questi.

Come prima innovazione rispetto alla normativa vigente istitutiva degli Ordini **il ddl prevede una nuova definizione degli Ordini** che vengo definiti come "enti pubblici non economici", che "agiscono quali organi sussidiari (superando così la tradizionale definizione di "enti ausiliari" utilizzata di norma finora ndr.) dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale".  
   
E questa è solo una delle definizioni specifiche **sulla natura giuridica degli Ordini sanitari** che ora vengono messe nero su bianco entrando nel merito della loro natura economica e patrimoniale, del loro ruolo e delle loro funzioni.  
   
In particolare, la nuova disciplina prevede, come prima accennato, **un ammodernamento degli ordini delle professioni sanitarie**, adeguando la normativa di riferimento agli ordini vigilati dal Ministero della salute con riferimento al loro funzionamento interno e mutando la denominazione di collegio in ordine. Infatti con la novella di cui al comma 1, innanzitutto, si richiamano gli ordini esistenti dei medici-chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti aggiungendo poi, rispetto alla normativa vigente, **gli ordini dei biologi e delle professioni infermieristiche, della professione di ostetrica e dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione** (v. comma 9, articolo 3).

**Una grande vittoria della professione infermieristica e soprattutto dei Cittadini.**

Il Presidente Provinciale Ordine Infermieri di Pordenone

Dott. Luciano Clarizia

